

## *Battesimo del Signore - B -*

### **Antifona d'Ingresso**

Dopo il battesimo di Gesù si aprirono i cieli, e come colomba lo Spirito di Dio si fermò su di lui, e la voce del Padre disse: "Questo è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto".

### **Colletta**

Padre onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo diletto Figlio, mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai tuoi figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **Prima Lettura**

*Dal libro del profeta Isaia.* (Is 55, 1-11)

Così dice il Signore: "O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltatemi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata".

**Salmo** (Is 12, 1-6)

**Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.**

Ecco, Dio è la mia salvezza;  
io avrò fiducia, non avrò timore,  
perché mia forza e mio canto è il Signore;  
egli è stato la mia salvezza.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere,  
fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,  
le conosca tutta la terra.  
Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,  
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

## **Seconda Lettura**

*Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo.* (1 Gv 5, 1-9)

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio.

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: "Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!".

**Alleluia.**

## **Vangelo**

*Dal vangelo secondo Marco* (Mc 1, 7-11)

In quel tempo, Giovanni proclamava: "Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo". Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere sopra di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento".

## **Sulle Offerte**

Ricevi, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre, celebrando la manifestazione del Cristo tuo diletto Figlio, e trasformali per noi nel sacrificio perfetto, che ha lavato il mondo da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore.

## **Comunione**

Questa è la testimonianza di Giovanni: "Io l'ho visto, e ho attestato che egli è il Figlio di Dio".

## **Dopo la Comunione**

Dio misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, concedi a noi tuoi fedeli di ascoltare come discepoli il tuo Cristo, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

## *Con lo sguardo fisso su di Lui*

Con questa domenica del Battesimo del Signore si conclude il ciclo liturgico del tempo di avvento e di Natale, tempo nel quale abbiamo cercato di vivere l'attesa e la venuta del Signore nella nostra carne, per la nostra salvezza.

La liturgia della Parola che la chiesa oggi ci propone è una sintesi di tutto quello che i nostri occhi hanno contemplato negli eventi di questi e giorni e, allo stesso tempo, un trampolino di lancio perchè la nostra fede possa "tuffarsi" con fiducia nel tempo ordinario che inizierà con la prossima domenica.

*"O voi tutti assetati venite all'acqua"*: così il profeta Isaia nella prima lettura si rivolge a tutti coloro che attendono la venuta del Messia. Ed ancora dice loro: *"Cercate il Signore mentre si fa trovare, invocatelo mentre è vicino"*.

Questo è il tempo in cui il Signore si è fatto vicino, questo è il tempo in cui siamo invitati a cercarlo perchè Lui in questo tempo ha avuto misericordia di noi e ha mandato il suo unico Figlio nella nostra carne umana. E Isaia conclude indicandoci con chiarezza quale sarà il frutto nella nostra vita della Parola che ci è stata inviata in questi giorni: "... non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata".

Questa Parola è il Figlio di Dio e di Lui Giovanni afferma nella seconda lettura: "Chiunque crede che Gesù è il Cristo, è nato da Dio... Tutto ciò che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha sconfitto il mondo: la nostra fede."

Dunque è solo una la strada che la Parola ci propone per vivere la pienezza di ciò che ci è stato donato in questi giorni: la fede. Ma cosa vuol dire per noi vivere la nostra fede?

Per rispondere a questa domanda ci viene in aiuto il Vangelo di oggi.

Intanto è bellissimo fermarsi sul fatto che al termine di questo tempo di Natale il Vangelo si conclude con queste Parole: "E si sentì una voce dal cielo: Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto". Nei tre Vangeli sinottici solo due volte si parla di questa voce dal cielo: nel racconto del Battesimo e in quello della Trasfigurazione. Dunque il nostro itinerario del tempo di Natale si conclude udendo la voce stessa del Padre che dice di Gesù: *"Questi è il mio Figlio prediletto"*. Quasi dicesse a noi: *"Tutto quello che i vostri occhi hanno contemplato in questo tempo è mio Figlio, il mio unico Figlio, quello che amo e che ho consegnato a voi perchè possiate essere anche voi miei figli"*.

La bella notizia allora è proprio questa, che il Signore Gesù non è apparso come qualcosa di grandioso: ha avuto invece un inizio umile e quindi uno sviluppo. Ha percorso la strada del seme, che, come già ci ha detto il profeta Isaia, attende di portare il suo frutto. E in questo inizio Egli che è Figlio dell'uomo e Figlio di Dio si è sottoposto al Battesimo di penitenza di Giovanni partecipando al movimento di conversione del suo popolo. In questo essere uno con il suo popolo si rinnova nel Giordano il prodigio della Creazione: si aprono i cieli e lo Spirito scende su di Lui come una colomba. E' l'evento della nuova creazione quello che si compie oggi nel Giordano. E la voce del Padre indica a noi la strada della fede: *"Questi è il mio Figlio prediletto"*.

Se allora ci chiediamo quale sia il cammino che ci si apre davanti al termine di questo tempo di Natale, una sola è la risposta che possiamo trovare: Gesù Cristo. Lui è la Via, la Verità e la Vita.

Lui è il Salvatore che è nato per noi.

Allora la nostra sete, la nostra ricerca, il nostro desiderio di conversione, la nostra fede, troverà la strada solo se fisserà il suo sguardo su di Lui.